

BASAGRAN® SG

**Diserbante di post-emergenza
per fagiolo, fagiolino, fava, favino, pisello, soia e mais.
Granuli idrosolubili
Meccanismo d'azione: Gruppo 6 (HRAC)**

BASAGRAN SG

COMPOSIZIONE:

100 grammi di prodotto contengono:

Bentazone puro

(da g 95 di sale sodico puro) g 87

Coformulanti q. b. a g 100

INDICAZIONI DI PERICOLO

H318: Provoca gravi lesioni oculari. H302: Nocivo se ingerito. H317: Può provocare una reazione allergica cutanea. H361d: Sospettato di nuocere al feto. H400: Molto tossico per gli organismi acquatici. H411: Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH450: Può provocare la contaminazione duratura e diffusa delle risorse idriche.

EUH451: Può provocare la contaminazione molto duratura e diffusa delle risorse idriche. EUH401: Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA:

P101: In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto. P102: Tenere fuori dalla portata dei bambini. P103: Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni. P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso. P261: Evitare di respirare la polvere o i fumi. P201: Procurarsi istruzioni specifiche prima dell'uso. P202: Non manipolare prima di avere letto e compreso tutte le avvertenze. P272: Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. P270: Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. P273: Non disperdere nell'ambiente. P264: Dopo la manipolazione lavare accuratamente le parti del corpo contaminate. P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P310: Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P302+P352: IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE: lavare abbondantemente con acqua e sapone. P333+P313: In caso di irritazione o eruzione della pelle: consultare un medico. P301+P312: IN CASO DI INGESTIONE: in caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P330: Sciacquare la bocca. P308+P313: IN CASO DI esposizione o di possibile esposizione, consultare un medico. P362+P364: Togliersi di dosso gli indumenti contaminati e lavarli prima di indossarli nuovamente. P391: Raccogliere il materiale fuoriuscito. P405: Conservare sottochiave. P501: Smaltire il contenuto/recipiente in punti di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, in conformità alla regolamentazione vigente.

**BASF Agricultural Solutions Italy S.r.l. - Via Marconato 8
20811 Cesano Maderno (MB) Tel. 0362/512.1**

Stabilimenti di produzione:

BASF Agricultural Solutions Deutschland GmbH – Ludwigshafen – Germania

IPT Pergande - Weissandt-Goelzau – Germania

Officine di ri-etichettatura:

C.D.M S.r.l. – Soluzioni logistiche - Cimadolmo (TV) – Italia
ITAFERT SRL - Canale (CN) - Italia

PRODOTTO FITOSANITARIO

Registrazione del Ministero della Sanità n. 9843 del 03.12.1998

Contenuto netto: 1 – 2 – 3 – 6 kg

Partita n.

® Marchio registrato

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI:

Non contaminare l'acqua con il prodotto o il suo contenitore. [Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di

superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade].

Non trattare in una fascia di rispetto di 5 metri da corpi idrici superficiali.

Per proteggere le piante non bersaglio rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 metri dalla zona non coltivata.

Non superare la dose massima di 1,0 kg/ha/anno di Bentazone; su soia, in presenza di infestanti resistenti ad erbicidi inibitori dell'enzima ALS, per garantire una gestione adeguata della resistenza, non superare la dose massima di 1,25 Kg/ha/anno di Bentazone.

Durante le operazioni di miscelazione e carico, indossare indumenti da lavoro, guanti protettivi e protezioni per gli occhi.

Durante il rientro nell'area trattata, utilizzare indumenti da lavoro.

Non rientrare nell'area trattata prima che la vegetazione sia completamente asciutta.

INFORMAZIONI PER IL MEDICO:

In caso di ingestione, sciacquare la bocca.

In caso di malessere chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso.

Terapia: sintomatica. **Consultare un Centro Antiveleli.**

CARATTERISTICHE TECNICHE

Basagran SG è un erbicida fogliare di contatto da applicare in post-emergenza precoce della coltura; viene assorbito principalmente dalle parti verdi della pianta ed in parte traslocato agli altri organi della pianta, soprattutto per via acropeta. Basagran SG s'impiega quindi solo in post-emergenza delle infestanti. È attivo contro la maggior parte delle infestanti a foglia larga quali: *Abutilon theophrasti* (Cencio molle); *Amaranthus retroflexus* (Amaranto comune) e *A. blitoides* (Amaranto blitoides); *Ambrosia artemisiifolia* (Ambrosia con foglie di Artemisia); *Ammania coccinea* (Ammania); *Anagallis arvensis* (Mordigallina); *Anthemis* spp. (Falsa camomilla); *Brassica napus* (Colza); *Chenopodium album* (Farinaccio comune); *Capsella bursa-pastoris* (Borsa del pastore); *Convolvulus arvensis* (Vilucchio comune); *Datura stramonium* (Stramonio); *Galium aparine* (Caglio); *Hibiscus trionum* (Ibisco vescicoso); *Helianthus annuus* (Girasole); *Lamium purpureum* (Falsa ortica); *Matricaria camomilla* (Camomilla) e *M. inodora* (Camomilla senza odore); *Polygonum convolvulus* (Poligono convolvolo); *Polygonum lapathifolium* (Poligono nodoso); *Polygonum persicaria* (Persicaria comune); *Portulaca oleracea* (Erba porcellana); *Raphanus raphanistrum* (Ravanella selvatica); *Rapistrum rugosum* (Rapistro rugoso); *Senecio vulgaris* (Senecione comune); *Sinapis arvensis* (Senape selvatica) e *Sinapis alba* (Senape bianca); *Solanum nigrum* (Erba morella); *Sonchus arvensis* (Grespino dei campi); *Stellaria media* (Centocchio); *Thlaspi arvense* (Erba storna); *Xanthium strumarium* (Nappola). Non deve piovere per almeno 12-24 ore dopo il trattamento, perché il prodotto sia assorbito in quantità sufficiente dalle malerbe sensibili.

Basagran SG non è volatile e può essere applicato anche in vicinanza delle colture sensibili agli erbicidi ormonici (vigneti, frutteti, colture orticole).

DOSI, EPOCHE E MODALITÀ D'IMPIEGO

FAGIOLO, FAGIOLINO, FAVA e FAVINO: 0,6 – 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera – 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

PISELLO: 0,6 – 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

SOIA: 0,6 - 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura ha raggiunto lo stadio di 2-3 foglie vere (2° foglia intera – 1° foglia trifogliata) e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

In caso di impiego in miscela con gli erbicidi Corum o Passat SL la dose su soia può essere ridotta a 0,4 Kg/ha.

MAIS: 1,1 Kg/ha

Trattare quando la coltura è allo stadio di 2-9 foglie e le infestanti dicotiledoni sono nei primi stadi di sviluppo. Impiegare la dose più alta su infestanti più sviluppate o mediamente sensibili.

L'aggiunta di olio bianco (3-4 L/ha) migliora l'efficacia erbicida di Basagran SG.

In tutte le colture il prodotto va impiegato utilizzando volumi di acqua di 100-400 litri ad ettaro.

Per tutte le colture deve essere effettuato un solo intervento.

COMPATIBILITÀ: il prodotto è miscibile con gli erbicidi ad azione graminicida.

Avvertenza: in caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi d'intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

GESTIONE DELLE RESISTENZE: Il prodotto è considerato a basso rischio di induzione di resistenza nelle malerbe. Tuttavia, allo scopo di evitare l'insorgere di infestanti resistenti, attenersi alle indicazioni riportate in etichetta, impiegando il prodotto in strategie di diserbo che includano prodotti a differente meccanismo d'azione e/o metodi agronomici, meccanici e fisici.

FITOTOSSICITÀ: il prodotto può essere fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Se si deve sostituire una coltura diserbata con BASAGRAN SG, girasole, colza e in generale tutte le colture leguminose e monocotiledoni possono essere seminate immediatamente. Le restanti colture dicotiledoni, invece, possono essere seminate dopo 20 giorni dal trattamento previa una leggera lavorazione del terreno (15 cm di profondità).

In generale, nel caso di colture adiacenti, si consiglia di osservare una distanza di almeno 1 metro dal campo che sarà trattato con BASAGRAN SG, qualora non si preveda di usare ugelli antideriva.

ATTENZIONE: Da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del prodotto. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante alle persone e agli animali. Non applicare con mezzi aerei. Per evitare rischi per l'uomo e per l'ambiente seguire le istruzioni per l'uso. Operare in assenza di vento. Da non vendersi sfuso. Smaltire le confezioni secondo le norme vigenti. Il contenitore completamente svuotato non deve essere disperso nell'ambiente. Il contenitore non può essere riutilizzato.

Etichetta autorizzata con Decreto Dirigenziale del 22.06.2026, valida dal 01.07.2026